Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia di Vicenza
http://www.csv-vicenza.org

RASSEGNA STAMPA

dal 18 al 24 OTTOBRE 2011

CLICCA SUL TITOLO PER LEGGERE L'ARTICOLO

CATEGORIA CSV:

→ Volontari che cambiano il mondo: il 26 ottobre a Vicenza il truck del Volontariato

---

CATEGORIA ODV:

→ Dieci lezioni per volontari del soccorso. Al "Barbaran"
→ Breganze: Il galà solidale permetterà di raccogliere 13 mila Euro
→ Fidas, trent´anni di donazioni ma ora servono i giovani
→ Donatori di sangue i giovani sportivi di Fidas Riviera 98
→ Donatori tra gli sportivi
→ Aiutare il cuore. Da trent´anni ci sono gli "Amici"
→ Ma valà...clown! La terapia del sorriso attraverso le immagini a Villa Caldogno
→ Uganda nel bunker. Il videoreportage con i Dottor Clown
→ Valchiampo: Fibrosi cistica, ricerca e ciclamini in piazza
→ Sorridere della morte. Tanti saluti? All´Astra
→ Sportunity? col gruppo di atleti non vedenti
→ Gli alpini combattono contro le malattie rare
→ Prima di tutto l'amicizia
→ Incontri e gite con Valbrenta solidale
→ Persona scomparsa. Ma è un´esercitazione
→ La Costabike a quota 900. E pedala a fin di bene

CATEGORIA NON ISCRITTE:

→ Adozioni, festa per 400 con Sos Bambino
→ Scuola di russo e ucraino
→ Scuola di russo e ucraino per bambini «Lezioni pensate per i figli di immigrati
→ A Vicenza una scuola per bambini e ragazzi di madre lingua russa e ucraina
→ Bolzano: La mensa a scuola offerta dagli alpini
→ Il disinnesco è tutto ok. E il "bomba-day" diventa un´esercitazione
→ Prevenzione delle malattie. In piazza esami e visite
→ Cresce la squadra della Croce Rossa. In servizio le nuove volontarie
→ La Croce Rossa ospite al De Lellis
→ Contro il cancro mettiamoci una buona parola
→ L´Abam dona strumenti agli ospedali
→ Il senso della sofferenza. Un corso in ospedale
→ Non vedenti immersioni in Toscana
→ Tre incontri per conoscere la dislessia
Ÿ Valdagno - Festa dËautunno per la solidarietÿ . Attesi in 10 mila
→ Nordic walking In marcia con il Cif
→ Sede Anc intitolata al maresciallo
→ Pellegrinaggio Unitalsi In 400 in Portogallo
Ÿ Volontari in campo, pensando agli anziani

CATEGORIA GENERALE:

→ Corsa alla pensione e record di disabili
→ Sono disabile, ma al censimento non importa
→ Soddisfatti i campioni del tennis in carrozzella

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina
21 ottobre 2011
QUOTIDIANO | CRONACA | Categorie: Volontariato, Fatti

Volontari che cambiano il mondo: il 26 ottobre a Vicenza il truck del volontariato

Di Redazione VicenzaPiù | |

Comune di Vicenza - In occasione dell'Anno Europeo del Volontariato l'Agenzia Nazionale per i Giovani insieme al Ministro della Gioventù e con la collaborazione del Forum Nazionale dei Giovani e il Ministero del Lavoro, hanno dato il via ad un'iniziativa finalizzata alla promozione del volontariato e della partecipazione attiva dei giovani. A partire dal 24 settembre scorso, infatti, un tir marchiato "Youth On The Move" si ferma nelle principali città italiane per mettere in rete le diverse realtà ed esperienze legate al mondo del volontariato e dei giovani a livello locale, nazionale ed europeo.

Il viaggio del truck itinerante farà tappa anche a Vicenza, sostando per tutta la giornata di mercoledì 26 ottobre in Piazza Biade, a stretto contatto con i giovani vicentini e le realtà territoriali che operano nel mondo del volontariato.

In particolare, grazie alla collaborazione dell'assessorato all'istruzione ed alle politiche giovanili e del servizio Informagiovani del Comune di Vicenza, in sinergia con l'assessorato alle politiche giovanili della Provincia di Vicenza e con la collaborazione dei Centri di Servizio per il Volontariato di Vicenza e di Verona e del CSVNet - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, la presenza del truck in città consentirà ai giovani di informarsi, partecipare e condividere le proprie esperienze, nonché conoscere ed entrare in contatto con i servizi e le strutture che operano nel territorio in ambito di volontariato.
L'arrivo del truck, infatti, sarà anche l'occasione per creare un vero e proprio polo informativo sul mondo del volontariato, grazie alla partecipazione diretta delle singole realtà territoriali che operano nel settore e che saranno presenti con stand, gazebo e con materiali illustrativi sulle loro attività, mentre nel truck "Youth On The Move" verranno proposti video, immagini e contributi di approfondimento sui principali programmi e progetti attivati in ambito nazionale ed europeo.

La mattinata del 26 ottobre sarà dedicata agli incontri con le scuole, invitate dall'assessorato all'istruzione ed alle politiche giovanili del Comune di Vicenza ad avvicinarsi all'esperienza di volontariato in modo diretto e costruttivo; nel pomeriggio il truck sarà invece a disposizione di tutti i giovani vicentini che vorranno informarsi o cercare opportunità concrete per diventare volontari.
Tutte le realtà che, a vario titolo, operano nel campo del volontariato e tutti i giovani interessati a intraprendere un'esperienza come volontari sono quindi invitati a partecipare il 26 ottobre alle attività e alle iniziative che accompagneranno l'arrivo del Truck itinerante del Volontariato: Volontari che cambiano il mondo.

Per informazioni: Servizio Informagiovani - Sportello Giovani Artisti Italiani, 0444222045, gai@informagiovani.vi.it.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 19 ottobre 2011 – PROVINCIA – Pagina 31

CASTELGOMBERTO

Dieci lezioni per volontari del soccorso Al Barbaran

Al via un corso di pronto soccorso, a Castelgomberto. Palazzo Barbaran ospiterà l´iniziativa organizzata dall´Associazione italiana soccorritori sezione Agno-Chiampo con il patrocinio del Comune. Si tratta di lezioni, il lunedì e il giovedì, per insegnare ai partecipanti semplici manovre per salvare una vita. Alla prima lezione, che si terrà domani alle 20.30 in sala Foscola, sarà presentato il programma. Le lezioni si chiuderann il 21 novembre con un esame. Ecco gli argomenti: apparato circolatorio (lunedì 24), apparato respiratorio (giovedì 27), apparato muscolare e sistema nervoso (lunedì 31), ferite e fratture (giovedì 3 novembre), tecniche della rianimazione (lunedì 7, giovedì 10 e lunedì 14). Poi ripasso giovedì 17 in vista dell´esame finale. Info e iscrizioni telefonando al numero 0444.648674 (ore pasti).A.C.

Simulazione di rianimazione

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 21 ottobre 2011 – PROVINCIA – Pagina 38

BREGANZE

Il galà solidale permetterà di raccogliere 13 mila euro

Un galà con 450 coperti (tutti già prenotati) per sostenere due progetti di solidarietà. È quello che vivrà domani Breganze. L´iniziativa, alla 4a edizione, grazie al lavoro di tanti volontari che garantiscono il servizio, e al contributo degli sponsor, che aiuteranno a coprire e spese, permetterà di raccogliere 13 mila euro che verranno ripartiti fra l´associazione Sankalpa e Famiglie Insieme in Perù.
Al motore del galà Cena della solidarietà 2011, rappresentato dai volontari del GRC, si sono affiancati gli Alpini, Breganze Solidale, la Fondazione Mons. Faresin, i Gruppi Missionari di Breganze e Mirabella, la parrocchia e l´oratorio don Bosco (che ospita il galà), l´AIDO, le Adozioni a Distanza, Il Gruppo Podisti Laverda, la Coldiretti e il Coro di Breganze. «La nostra attenzione spiega Bortolo Miotti, presidente del GRC Solidarietà è rivolta sia alle necessità del territorio, sia a povertà lontane con interventi mirati allo sviluppo».
Famiglie Insieme è impegnato a sostenere una scuola professionale a Vilcabamba, per permettere ai figli dei campesinos di imparare e continuare l´arte dei loro padri: quella del legno e del tessuto. P.M.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 18 ottobre 2011 – PROVINCIA – Pagina 34

SAREGO/2. Festa con la storica associazione

Fidas, trent´anni di donazioni ma ora servono i giovani

Omaggio ai donatori di sangue più assidui. Monito del gruppo

Il gruppo Fidas domenica ha festeggiato i 30 anni di attività. GUARDA

Ha festeggiato i trent´anni la Fidas di Meledo.
A soffiare sulle candeline sono stati i duecento soci oltre i molti simpatizzanti dell´associazione dei donatori di sangue della frazione di Sarego che domenica 16 ottobre ha celebrato l´anniversario di fondazione. Come sottolineato dal presidente Lorenzo Faccin e dal rappresentante del direttivo provinciale Mariano Morbin, il gruppo si mantiene uno dei più numerosi della zona e vanta, inoltre, un alto numero di donazioni.
I vertici hanno anche evidenziato che nonostante la soddisfazione occorre tener sempre alta la guardia sulle donazioni perché dopo una certa età non è più possibile donare e quindi occorre che il ricambio generazionale si mantenga costante. «Forza giovani, fatevi avanti», ha esortato Faccin. Nel corso dei festeggiamenti sono stati premiati una quarantina di donatori di varia età per il loro prezioso servizio di volontariato. Con più di 100 donazioni si è distinto con la croce d´oro Enzo Bertozzi, già presidente del gruppo.
Con 85 targa d´onore a Paolo Mainente e con 50 medaglia d´oro a Mariano Dal Grande, Giovanni Dal Maso, Paolo Pellizzari e allo stesso presidente Faccin. M.G.

TORNA ALL' INDICE

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

22 ottobre 2011

QUOTIDIANO | **CRONACA** | Categorie: Volontariato, Fatti, Sport

Donatori di sangue i giovani sportivi di Fidas Riviera 98

Di Redazione VicenzaPiù | |

Fidas Vicenza - *Il presidente dei Giovani Fidas di Vicenza, Andrea Bortolon: "un esempio per tutti i coetanei"*

Grande giornata la scorsa domenica al Centro trasfusionale dell'Ulss 6 di Vicenza, dove i Giovani Fidas hanno accompagnato al prelievo per diventare donatori di sangue i sette giocatori di pallamano della squadra maschile Fidas Riviera 98, non ancora abilitati alla donazione.

"Un momento davvero importante ed emozionante - commenta il presidente dei Giovani Fidas di Vicenza, Andrea Bortolon - perché questi ragazzi, tutti dai 20 ai 25 anni dovranno testimoniare, con la propria presenza e lungimiranza, l'importanza del dono".

Ricordiamo che sono già 3500 i giovani vicentini che hanno detto sì alla donazione di sangue, comprendendo l'importanza di questo atto d'amore, ma anche l'esigenza sempre maggiore di rendere disponibile sangue e derivati per le attività sanitarie.

Donatore di Fidas Riviera Berica 98

"I giovani giocatori di Fidas Riviera 98 - prosegue il presidente Andrea Bortolon - hanno assistito e preso parte anche alla giornata nazionale Fidas "dacci una mano", nel corso della quale sono stati acquisiti 30 nuovi promessi donatori, che hanno eseguito il prelievo di idoneità e sottoscritto l'impegno a diventare nuovi donatori". Nonostante tutto, però, il fabbisogno di sangue è crescente, quindi occorre continuare ad insistere, in particolare con i giovani, che rappresentano il futuro della società. "L'esempio dei ragazzi di Fidas Riviera 98, unitamente all'impegno di promozione che Fidas Vicenza continua ad attuare nelle Scuole vicentine - conclude il presidente Andrea Bortolon - indica chiaramente il percorso che l'Associazione ha intrapreso ed in cui crede fermamente, per continuare a mantenere il proprio primato di terza federata nazionale Fidas con il maggior numero di donazioni annue".

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 23 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 20

VOLONTARIATO. I giovani Fidas hanno accompagnato 7 giocatori di pallamano della Riviera 98 al Centro trasfusionale

Donatori tra gli sportivi

Gli atleti della pallamano mentre effettuano la donazione di sangue

Al Centro trasfusionale dell´Ulss 6, il gruppo giovani della Fidas ha accompagnato sette giocatori di pallamano della squadra maschile Fidas Riviera 98, non ancora abilitati alla donazione al primo prelievo per poter donare in futuro. «Un momento importante ed emozionante - commenta il presidente dei giovani Fidas, Andrea Bortolon - perché questi ragazzi, tutti dai 20 ai 25 anni dovranno testimoniare, con la propria presenza e lungimiranza, l´importanza del dono». Sono già 3.500 i giovani vicentini che hanno detto sì alla donazione di sangue, comprendendo l´importanza di questo atto d´amore, ma anche l´esigenza sempre maggiore di rendere disponibile sangue e derivati per le attività sanitarie. «I giovani giocatori di Fidas Riviera 98- prosegue il presidente Bortolon- hanno assistito e preso parte anche alla giornata nazionale Fidas Dacci una mano, nel corso della quale sono stati acquisiti trenta nuovi promessi donatori, che hanno eseguito il prelievo di idoneità e sottoscritto l´impegno a diventare nuovi donatori».

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 30

VOLONTARIATO. Un appuntamento al palazzo delle Opere sociali

Aiutare il cuore Da trent´anni ci sono gli Amici

Maria Elena Bonacini

L´associazione nata in città nel 1981 ricorda oggi sei lustri di informazione e prevenzione cardiaca Fondamentale il coinvolgimento dei più giovani

Alcune volontarie offrono le "noci del cuore" per finanziare l´associazione

Trent´anni a cuore... aperto. Alla condivisione, alla solidarietà, all´ ascolto silenzioso di chi ha soprattutto bisogno di una parola buona. È anche questa la storia dell´associazione "Amici del cuore" nata a Vicenza nel 1981, che oggi al palazzo delle Opere sociali spegne 30 candeline.

L´incontro sarà condotto da Antonio Di Lorenzo, caporedattore del nostro giornale, saranno Alessandro Fontanelli, direttore di cardiologia, Domenico Milite, direttore di chirurgia vascolare e Loris Salvador, direttore di cardiochirurgia all´ospedale S. Bortolo. Mario Vincenzi, già direttore di cardiologia, racconterà la storia dell´associazione. Il saluto della città sarà portato dall´assessore Tommaso Ruggeri; interverranno anche Antonio Alessandri, direttore dell´Ulss 6, e gli ex presidenti Igino Fanton, 90 anni, e Domenico De Boni.

Due i momenti musicali, con la Camerata vicentina di Enrico Professione e con il coro alpino di Lumignano che eseguirà l´inno degli Amici del Cuore. Racconta la presidente Luigina Ruzza: «Abbiamo 450 soci, ma in 30 anni ne sono passati circa tremila. Negli anni sono nate altre sedi a Schio, Thiene e Valdagno, che hanno molti soci, e in altre realtà»isposta».

Quali sono le vostre attività?

«Prevenzione e informazione verso i giovani, ma anche chi ha avuto già un episodio, per procrastinare altri eventi; ginnastica di mantenimento per proseguire la riabilitazione fatta in reparto. Il fiore all´occhiello è il volontariato negli ambulatori e nei reparti».

I giovani di solito pensano che tali problemi non li tocchino: come reagiscono agli incontri?

«Nelle scuole è fondamentale l´aiuto degli insegnanti: solo se il docente li ha preparati bene i ragazzi sono attenti e fanno domande. Una volta, al termine di un incontro in una scuola superiore, un ragazzo ha detto che dopo aver sentito il discorso del dottor Fontanelli ha smesso di fumare. Per noi è una vittoria, perché così ne parla ad altri».

Il fiore all´occhiello sono i volontari: come lavorano?

«Al mattino negli ambulatori e al pomeriggio nei reparti stiamo vicini alle persone che hanno appena ricevuto una brutta notizia, o aspettano un´operazione. A volte hanno bisogno di una parola di conforto, altre semplicemente di qualcuno che le ascolti, con cui sfogarsi, che non sia un medico o uno psicologo».

C´è stato qualche momento particolarmente emozionante?

«Tanti. Ricordo una signora che mi ha chiesto di restare con lei, perché aveva paura. Un po´ parlavamo, un po´ stava in silenzio. Alla fine mi ha detto "mi ha rincuorata, domani mi operano ma ora sono più tranquilla". Il volontariato è questa vicinanza».

Spegnete 30 candeline: cosa farete in futuro?

«Vorrei che arrivassero dei giovani. Al prossimo rinnovo del consiglio lascerò, e spero di trovare giovani di buona volontà che possano portare avanti e ingrandire l´associazione, per far capire sempre più il concetto di prevenzione e che si può continuare una vita regolare, dandosi alcune norme».

TORNA ALL' INDICE

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

21 ottobre 2011

QUOTIDIANO | Categorie: Fatti, Volontariato

Ma valà...clown! La terapia del sorriso attraverso le immagini a Villa Caldogno

Di Redazione VicenzaPiù | |

Comune di Caldogno - Dal 28 al 13 novembre gli spazi della suggestiva Villa palladiana ospiteranno la rassegna "Ma valà...clown!". In programma una mostra fotografica dedicata all'attività internazionale di Dottor Clown Italia e alla popolazione africana degli Acholi, oltre a tanti altri eventi. I fondi raccolti andranno alla Secondary School Santa Bakhita di Kitgum. La magia dei Dottor Clown è qualcosa di speciale, che sa emozionare e far tornare il sorriso.

È questo il cardine attorno a cui ruota la rassegna per le famiglie "Ma valà...clown!" che dal 28 ottobre al 13 novembre sarà ospitata negli spazi di Villa Caldogno. Attraverso gli scatti fotografici della bassanese Veronica Hinterwipflinger, ma grazie anche ai tanti eventi in calendario, sarà raccontata l'attività internazionale di Dottor Clown Italia, affiancata dalle immagini che ritraggono la vita quotidiana degli Acholi, un popolo del nord Uganda che per vent'anni ha vissuto rifugiato nei campi profughi a causa dei violenti scontri che hanno sconvolto la loro terra. L'iniziativa, che nasce dal desiderio di aiutare concretamente questo popolo, è stata presentata questa mattina nel corso di una conferenza stampa in Villa Caldogno a cui hanno partecipato Luisa Benedini, assessore alla Cultura del Comune di Caldogno, il dottor Evaristo Arnaldi, presidente nazionale Dottor Clown Italia e Maria Rita Dal Molin, presidente del Centro Servizi per il Volontariato di Vicenza, nonché l'autrice delle immagini.

«Il ricco programma di eventi previsti nella rassegna - *commenta Luisa Benedini* - vogliono dimostrare la grande sensibilità che questa amministrazione nutre nei confronti delle popolazioni, come quella degli Acholi, che vivono in contesti difficili. Con questi piccoli gesti di vicinanza vogliamo dimostrare loro la disponibilità di un aiuto concreto». «L'altrui sofferenza - *continua la Benedini* - spesso viene allontanata dal nostro immaginario, invece credo che sia giusto prenderne coscienza, come è giusto dare grande visibilità al lavoro instancabile di tanti volontari e medici che dello slancio umanitario hanno fatto una ragione di vita».

La mostra fotografica, composta da più di cento immagini, accompagnerà i visitatori in un viaggio tra le missioni dei Dottor Clown in Africa, Brasile, India, Israele e Kenya. Un percorso che si articolerà tra le sale e le barchesse di Villa Caldogno, alla scoperta delle emozioni e delle nuove relazioni che questi speciali pagliacci sanno regalare sulla base dei fondamenti scientifici e dell'esperienza professionale del dottor Hunter Adams, meglio conosciuto in tutto il mondo come Patch Adams. Al centro del salone nobile della Villa, invece, saranno protagoniste tre fotografie in grande formato, una dedicata agli Acholi e le altre ai clown. Il racconto della vita quotidiana del popolo africano proseguirà anche negli spazi del bunker dove, in un cammino ideale che ripercorre alcune giornate del 2007 (quando da un anno erano iniziati i dialoghi di pace tra il governo e i ribelli) le fotografie faranno emergere il sorriso e la dolcezza dei volti degli Acholi. E nel rifugio antiaereo troverà posto anche un video con una selezione delle loro immagini, curato da Manfrotto. Tutto il ricavato della mostra sarà devoluto alla Secondary School Santa

Bakhita di Kitgum, nata nel 2005 come ostello per ospitare le ragazze che riuscivano ad andarsene dai campi profughi. Trasformata in scuola nel 2007, oggi ospita 149 ragazze tra i 13 e i 16 anni.
A contornare la rassegna "Ma valà...clown!" sarà poi, giovedì 10 novembre alle 21 in Villa Caldogno, la presentazione del libro "Kittry Kittry International School" a cura di Evaristo Arnaldi, Barbara Zucco e Andrea Dassiè. L'illustrazione del volume, che rivela i tratti salienti dei nove anni di attività dei Dottor Clown in India (due missioni all'anno), ospiti di Care & Share Onlus di Venezia, sarà accompagnata dalla presenza di Carol Faison, fondatrice di questa organizzazione nata nel 1991 per aiutare i bambini abbandonati attraverso l'adozione a distanza. Nel tempo Care & Share ha dato vita ad una casa-rifugio, la "Daddy's Home", dove far crescere i piccoli raccolti dalla strada, e al progetto "Butterfly Hill", un centro in cui sono ospitati i bambini sieropositivi o rimasti orfani di genitori deceduti in seguito all'AIDS.
Domenica 13 novembre alle 15, nelle barchesse e nel giardino della Villa palladiana, andrà in scena invece la "Pillow Battle" che vedrà grandi e piccini prendersi a cuscinate liberatorie a ritmo di musica. Alle 16 seguirà l'estrazione della lotteria a premi, organizzata con il contributo de La Centrale del latte di Vicenza e dell'agenzia viaggi "Interveda", con il cui ricavato verranno finanziate quattro borse di studio pluriennali per i ragazzi indiani che studieranno alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, corso di laurea in odontoiatria e protesi.
In calendario, infine, alcuni spettacoli al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza: alle 21 di sabato 29 ottobre andrà in scena "Clown Celeste" di e con Emmanule Lavallèè Gallot; alle 21 di domenica 30 ottobre sarà la volta di "Quella volta che la luna cadde nel secchio" (testo e regia di Andrea Dassiè), mentre per le 16 di domenica 6 novembre è previsto "Circo Sogni" a cura della compagnia da Pordenone "teatro La Coque".
Gli spazi espositivi del complesso di Villa Caldogno rimarranno aperti dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. L'ingresso è gratuito, con prenotazione obbligatoria per le scuole al numero 328.4167415 o 0444.752535 o info@dottorclownitalia.org.
L'iniziativa è sostenuta da: Ministero degli Affari Interni, Dipartimento per le Pari Opportunità, Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Comuni di Caldogno e Vicenza, ULSS 6 Vicenza.
Sponsor: Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza, Dottor Clown Italia, Manfrotto, Lions, Calearo, La Centrale del latte di Vicenza, Gruppo Marly's, Zuccato, TT Studio, Proloco Caldogno, Gruppo Alpini di Caldogno, Biblioteca di Caldogno, Gruppo Arte di caldogno, Il Faro Culturale, Banca San Giorgio e Valle dell'Agno.
Media partner: Rai, Tva Vicenza, Il giornale di Vicenza, La Voce dei Berici, Vicenza.com.
Veronica Hinterwipflinger
Fotografa, ha visto la pubblicazione dei suoi servizi nelle principali riviste di viaggio nazionali. Per Mondadori, in collaborazione con Panorama Travel, ha pubblicato due guide sugli Stati Uniti, mentre tra le collaborazioni internazionali rientra quella con il National Geographic.
Tra i lavori più importanti sono da ricordare gli scatti per la comunicazione sociale d'impresa di Manfrotto e la campagna pubblicitaria per Gitzo.
Veronica Hinterwipflinger ha seguito le missioni internazionali di Dottor Clown Italia in Brasile, Palestina, Israele, Kenya e India. La sua mostra fotografica, esposta negli spazi di Villa Caldogno dal 28 ottobre al 13 novembre, è stata ospitata e apprezzata in diverse città italiane tra cui Roma, allo Spazio Etoile.

TORNA ALL' INDICE

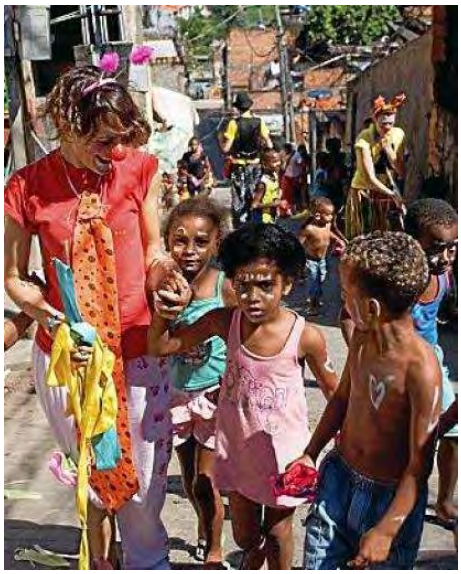
IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 23 ottobre 2011 – PROVINCIA – Pagina 33

CALDOGNO. In villa le immagini della guerra

Uganda nel bunker Il videoreportage con i Dottor Clown

Missioni umanitarie e raccolte di aiuti, tutto in un documentario



Il clown impegnati all´estero. G.AR.

Una missione umanitaria al seguito della Cooperazione italiana nell´Uganda martoriata dalla guerra. Immagini di orfani e disperati "rubate" nei campi profughi di Kitgum, in un ideale percorso che, da mattina a sera, racconta la vita quotidiana del popolo di profughi Acholi.

Nasce così il reportage fotografico della bassanese Veronica Hinterwipflinger, al centro della mostra "Ma va là... clown!", in programma dal 28 ottobre al 13 novembre negli spazi di Villa Caldogno.

L´iniziativa, ideata da Evaristo Arnaldi, presidente di Dottor Clown Italia e consigliere del Comune di Caldogno, è stata realizzata con il patrocinio del ministero degli interni, del dipartimento Pari opportunità, della Regione, della Provincia, dei comuni di Caldogno e Vicenza e dell´Ulss 6.

Molti gli eventi previsti per la rassegna, allestita nelle strutture principali del complesso di Villa Caldogno; dal bunker nel retro della villa, dove si potrà visitare la mostra fotografica, ci si sposta al salone nobile, che ospiterà le immagini relative al lavoro di Dottor Clown, proseguendo poi al rifugio antiaereo, in cui verrà proiettato un documentario sulle missioni umanitarie.

«L´amministrazione calidonense continuerà ad essere solidale e ad affiancare gli importanti progetti di Dottor Clown Italia»assicura l´assessore alla cultura Luisa Benedini.

L´ingresso alla manifestazione è gratuito e l´intero ricavato delle offerte sarà devoluto alla Secondary School di Kitgum.

La mostra sarà visitabile dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Per informazioni e prenotazioni: 328 4167415, 0444 752535, info@dottorclownitalia.org . G.AR.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 ottobre 2011 – PROVINCIA – Pagina 42

L´INIZIATIVA.Oggi e domani in Valchiampo

Fibrosi cistica, ricerca e ciclamini in piazza

Un Ciclamino per guarire": oggi e domani in più di 500 piazze italiane verranno offerti i fiori divenuti simbolo della ricerca sulla fibrosi cistica e in cambio di un´offerta sarà possibile portare un concreto aiuto al lavoro scientifico.

Anche la delegazione di Vicenza della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica, da sempre in prima linea per la raccolta fondi con un attivissimo gruppo, parteciperà all´evento. A supportare i volontari ci saranno da quest´anno gli Alpini la Croce Verde. Queste le piazze dove ci saranno i gazebi della Fondazione: Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Altissimo, Nogarole, ma anche Gambellara, Montebello, Sovizzo, Creazzo, Lonigo, Brogliano, Valdagno, Novale, Recoaro.

Tra il 2001 e il 2010 i vicentini hanno donato alla Fondazione 437.475 euro, finanziando 6 importanti progetti di ricerca e posizionandosi al primo posto tra le 80 delegazioni italiane per raccolta fondi e capacità organizzativa. E.D.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 19 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 21

SOLIDARIETÀ. Venerdì sera uno spettacolo per presentare l´associazione fondata nel 1992

Sorridere della morte Tanti saluti all´Astra

Chiara Roverotto

Il gruppo di volontari Curare a Casa segue i malati terminali

Gli interpreti dello spettacolo Tanti saluti venerdì al teatro Astra

Hanno scelto uno spettacolo di Giuliana Musso per far conoscere la loro associazione. Hanno preferito l´ironia, la simpatia commovente dell´attrice per parlare di un tema spinoso: la morte o, quantomeno, per convivere con l´idea che non vivremo per sempre, perché solo così potremo andarcene preparati con serenità e senza rimpianti. Dicendo, per esempio, ai nostri cari quanto li abbiamo amati.

Tanti saluti è lo spettacolo che andrà in scena venerdì 21 ottobre alle 21 al teatro Astra (biglietto unico 12 euro) e Curare a casa è l´associazione di volontariato che l´ha scelto per trovare volontari che assistano i malati terminali all´interno del reparto di cure palliative nell´Hospice del S. Bortolo oppure a domicilio. La onlus è nata nel 1992, ma solo dopo l´apertura del reparto al San Bortolo ha conosciuto un periodo crescita professionale notevole. Guidata dal prof. Giuseppe Ottavio Zanon conta su una trentina di volontari, età media cinquant´anni, che prima di mettere piede in reparto oppure all´interno di una casa (è Maria Pasetto ad occuparsene) frequentano due mesi di formazione e poi procedono con l´affiancamento accanto ai volontari già preparati. «Siamo convinti che la persona malata abbia un particolare bisogno di sostegno, condivisione. Esigenze che vanno oltre la cura e che non sempre sono espresse». A parlare Adriano Battagin, coordinatore dei volontari. « Curare a Casa presta un servizio che si concretizza in una presenza a fianco del paziente e della sua famiglia. I volontari - aggiunge - sono vicini al malato offrendogli compagnia e ascolto, aiutandolo nei contatti con parenti e amici, nelle piccole attività personali. Operiamo per salvaguardare il valore e la dignità di chi sta morendo».

Un compito arduo, difficile. «Convivere con loro richiede un grande sforzo emotivo, psicologico. A volte pensiamo ai pazienti, altre volte ai familiari che hanno bisogno di una parola, uno sguardo, un consiglio. Che sanno di potersi allontanare per pochi minuti perché ci siano noi, pronti a stare accanto ai loro cari. Il sostegno è fondamentale di qualunque natura sia: un gesto piuttosto di una parola - continua Battagin - . Ecco perché abbiamo bisogno di crescere. Perché attorno a noi i malati che chiedono il nostro sostegno sono sempre di più Si tratta di anziani, ma anche giovani, donne, tutti pazienti oncologici».

I racconti entrano e si fanno spazio all´interno di un mondo dove esiste una sola parola: morte. E accanto, tutto quello che si può pensare, ipotizzare, mettere in pratica per renderla meno cruenta, dolorosa, atroce. «Vorremmo riuscire ad assicurare un doppio turno all´interno dell´Hospice - spiega il coordinatore dei volontari - anche perché ora si sono aggiunti due letti, da cinque a sette, ma per farlo ci servono persone nuove, che si avvicinino alla nostra associazione. Ecco perché abbiamo voluto uscire allo scoperto presentandoci con questo spettacolo che parla proprio della morte, ma non in maniera tragica».

L´associazione si sostiene con quote associative, libere elargizioni e con finanziamenti di vari enti. La sede si trova in Strada Marosticana al civico 87. Lo spettacolo Tanti saluti è stato realizzato in collaborazione con Il Giornale di Vicenza, La Piccionaia I Carrara , la Provincia, la Coop e il Centro servizio per il volontariato. Info e prevendite: 0444 323725, astra@piccionaia.org.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 21 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 27

AI FERROVIERI

Sportunity col gruppo di atleti non vedenti

Domani e domenica 23 ottobre negli impianti sportivi della parrocchia di S. Antonio ai Ferrovieri e nella palestra comunale di via Baracca si tiene la VI edizione di Sportunity , organizzata dal Gruppo sportivo non vendenti di Vicenza. Domani alle 10 partita di calcio Spartak contro Gruppo sportivo non ed ipovedenti; alle 14,30, al parco Retrone, prove di canoa con il Canoa club Vicenza .

Alle 15,30 L´arte del Grest : mostra dei lavori realizzati durante il centro estivo; quindi esibizione di judo, con gli atleti del Gsnv, e di tiro con l´arco con l´A.S. Dive di Mestre. Alle 16, nella palestra di via Baracca, partita di basket in carrozzina; alle 18 la messa. Nel pomeriggio proiezione del video sull´avventura in India di Simone Salvagnin con Dino Lanzaretti; alle 20,30, al teatro parrocchiale, andrà in scena lo spettacolo Ferrovieri´s got talent .

Domenica, alle 14,30, giochi per i bambini organizzati dall´Associazione genitori I.C.8, palestra Axel e animatori parrocchiali; alle 15 VI edizione del torneo di basket. Alle 17 lezioni di Karate e Kung Fu con i maestri della palestra Axel; alle 18,30 la messa. Funzionerà uno stand con marroni, vin brulè, dolci e fritola . Il ricavato sarà devoluto a Caritas parrocchiale, Gruppo Cene, Ospedale pediatrico di Betlemme e Missione Papa Giovanni XXIII in Bolivia. B.C.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 19 ottobre 2011 – PROVINCIA – Pagina 33

MONTECCHIO/1. Contributo alla Baschirotto

Gli alpini combattono contro le malattie rare

Gli alpini della Brigata Cadore in aiuto della Fondazione Baschirotto, che di occupa della ricerca delle malattie rare. «Una somma di denaro - spiega Rolando Lotto - è stata raccolta durante il 17° raduno interregionale degli alpini trasmettitori della Brigata Cadore avvenuta i primi di settembre in città».
La delegazione è stata ricevuta da Giuseppe Baschirotto, che dopo aver illustrato la storia della Fondazione, ha guidato gli intervenuti nella visita dei diversi laboratori.
«I nostri raduni - prosegue Lotto - sono sempre rivolti a finalità sociali, culturali . Gli alpini trasmettitori sono fieri ed orgogliosi di questi gesti che compiono annualmente, aiutando in particolar modo quegli enti che con le loro ricerche hanno un unico obiettivo: quello di poter salvare il maggior numero di vite. Vorremmo che questo nostro gesto potesse essere imitato da altri gruppi». A.F.

TORNA ALL' INDICE

laVoce DEI BERICI
Domenica 23 ottobre 2011

Intervista Concetta Fogolari, presidente "San Vincenzo"

Prima di tutto l'amicizia

«Instauriamo un rapporto personale con le famiglie»

«Quando è iniziata la crisi, a risentirne subito sono state le famiglie immigrate. Poi hanno cominciato le famiglie italiane. Dopo quattro anni la crisi si sta facendo sentire in maniera decisamente più vasta, perché tocca un bacino più ampio di persone». Concetta Fogolari è presidente della San Vincenzo diocesana, "storica" associazione, che da oltre tre secoli opera nell'ambito dell'assistenza e della solidarietà ai poveri. Una tradizione consolidata che nel vicentino conta 62 conferenze, cioè gruppi, e 26 solamente nella città di Vicenza. In totale, le famiglie accompagnate dalla San Vincenzo sono quasi quattromila.

Come opera la San Vincenzo in questo contesto di crisi?

«La San Vincenzo segue soprattutto famiglie attraverso visite domiciliari per instaurare un rapporto personale. Veniamo a conoscenza delle situazioni di bisogno attraverso i parroci o gli assistenti sociali ben inseriti nel territorio. Viviamo di beneficenza, delle offerte in chiesa e delle raccolte alimentari. Ci affidiamo al buon cuore della gente, alla provvidenza».

Concretamente, come cercate di aiutare le famiglie in difficoltà?

«Andare incontro ai poveri nel loro ambiente: questo carisma è stato il nostro modo di lavorare. Contattiamo le famiglie e chiediamo se possiamo visitarle. Non abbiamo mai ricevuto un rifiuto ma sempre risposte positive. Facciamo delle visite periodiche, costruendo un rapporto di amicizia. Insieme si fa un cammino di accompagnamento: cerchiamo, insieme, di trovare una soluzione ai problemi, accompagniamo le famiglie dagli assistenti sociali o alla Caritas, procuriamo piccoli lavori e teniamo i contatti con le utenze per il pagamento delle bollette».

Secondo lei, quali interventi bisognerebbe avviare?

«Il primo intervento sarebbe risolvere la crisi. Per queste persone il problema maggiore è la mancanza di lavoro. Famiglie che non avevano mai avuto bisogno di aiuto, appartenenti al ceto medio-basso, improvvisamente si sono trovate "schiacciate" dal peso della disoccupazione. La cosa più urgente, sostenerle con gli affitti e le bollette, per evitare che cadano nella povertà più assoluta».

A suo parere i Comuni dispongono di strumenti sufficienti per affrontare questa emergenza?

«Secondo me i Comuni non hanno strumenti sufficienti. Con tutta la buona volontà di assessori e assistenti sociali, non arriveranno a soddisfare le esigenze di tutti: i fondi scarseggiano e i posti nelle case popolari sono pochi. La situazione è talmente complessa che è difficile dire come uscirne. Occorre un rilancio dell'economia che faccia ripartire il lavoro. La povertà di oggi non è come la miseria di una volta, legata ad alcune situazioni di disagio. È una povertà legata all'economia, che tocca tutti».

A.Fri.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 18 ottobre 2011 – BASSANO – Pagina 37

VALSTAGNA. Il programma da questo mese sino al prossimo marzo

Incontri e gite con Valbrenta solidale

Un calendario di lezioni, in moduli di tre incontri Rappresentano il programma di educazione permanente proposto da Valbrenta Solidale da questo mese a marzo 2012. Gli argomenti spaziano dalla musica agli strumenti ad arco, dalla storia del Medio Evo al Rinascimento, dalla poesia alla psicologia. Il convegno di apertura, nella sala della materna di Valstagna, ha proposto il Canzoniere letterario con letture e musica Tra memoria e futuro . Tra gennaio e febbraio Diva Costa parlerà del tesoro degli Zar Alla scoperta delle gemme ; Silvia Pilati di sessualità ed arte: questioni di vita; Giorgio Cavalli di poesia Le voci del cuore . A marzo Giuseppe Gheno concluderà le lezioni su Il cervello, la mente, la psiche . Il programma delle attività si concluderà il 26 marzo con Viaggio in Bolivia , immagini e commenti di Claudio Ferrazzi e Mara Pontarollo. In programma anche alcune uscite: Biennale e Arsenale di Venezia, museo di Storia naturale e archeologia di Montebelluna, a Villa Emo e a Treviso, un itinerario nella Venezia del ´700 e all´Arena di Verona. Altre iniziative: la ginnastica dolce, al mercoledì e venerdì nella palestra delle medie e il gioco della tombola, tutti i giovedì pomeriggio alle 15 nella sala delle associazioni. R.P.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 ottobre 2011 – BASSANO – Pagina 52

ROMANO. In programma domani

Persona scomparsa Ma è un´esercitazione

Una giornata di ricerche tra colli e i boschi di Romano. La Protezione civile ezzelina organizza per domani una nuova esercitazione per addestrare e preparare adeguatamente i propri uomini. Dopo la simulazione del rischio sismico e le prove anticendio, questa volta è prevista una simulazione di ricerca di persona scomparsa che coinvolgerà anche i nuclei Pc di Mussolente e di Cassola e la sezione locale della Croce Rossa Italiana. In tutto una sessantina i volontari all´opera: quaranta di Romano, sette di Cassola, sette della Cri e un´altra decina gli uomini dell´associazione misquilese.

«L´allarme scatterà alle otto in punto - spiega il presidente dei volontari romanesi Giovanni Chemello - Per prima cosa verrà allestito un campo base in via Mardignon, nell´area in cui sorge il nostro magazzino». Si formeranno poi le squadre e si darà il via alle ricerche, che si concentreranno nella zona compresa tra il Col Molin e il Col Bastìa. Il metodo utilizzato sarà quello a "rastrello". C.Z.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 18 ottobre 2011 – SPORT – Pagina 44

La Costabike a quota 900 E pedala a fin di bene

Francesco Meneguzzo

Il sindaco di Costabissara Maria Cristina Franco con i volontari

Sono stati ben 900 i biker che hanno preso parte a partire alla sesta edizione della Costabike. La manifestazione non competitiva organizzata dall´assessorato allo sport del comune bissarese in collaborazione con il Gruppo Montagan Viva, nata qualche anno fa come una semplice pedalata, anche in questa edizione ha confermato la continua crescita visto che rispetto allo scorso anno hanno preso parte 150 bikers in più. Due i percorsi disponibili: il primo di 42 chilometri (dislivello da superare di 930 metri) e il secondo di 30 chilometri con un dislivello di 450 metri durante i quali i partecipanti hanno potuto immergersi nel verde dei sentieri, passare per tutto il parco di Villa San Carlo (aperto per l´occasione) e rifocillarsi anche negli apprezzatissimi punti di ristoro che offrivano panini con formaggio, soppressa, nutella, vino e the caldo

Imponente anche la squadra di volontari, ben 70 ai quali vanno poi aggiunti 30 elementi della Protezione civile, dell´Unione dei comuni oltre alle due ambulanze della Croce Rossa, che hanno fornito il loro importante e fondamentale supporto per la buona riuscita del tutto.

Una giornata di sport ma anche di festa. Dopo la corsa ciclistica, infatti, s´è tenuta una lotteria con l´estrazione di 100 premi in materiali e accessori per i bikers forniti da vari sponsor tecnici. Premiati anche i gruppi più numerosi: Cicli Gasparotto di Thiene, Cicli Fortuna di Valli di Castelgomberto, Cicli Rossi di Povolaro, Il Ciclista di Montecchio Maggiore e 111 Bicycle store di Maddalene. Spazio anche alla solidarietà: al pari della scorsa edizione l´organizzazione ha deciso di devolvere quanto raccolto in beneficenza ai servizi sociali del comune e ad altre situazioni bisognose.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 31

ASSOCIAZIONI. Sono arrivate famiglie da tutt´Italia per il raduno annuale di chi ha scelto di aprirsi ad un figlio straniero . In 15 anni sono stati adottati 1115 minori

Adozioni, festa per 400 con Sos Bambino

Nicoletta Martelletto

Ministro dominicano e dirigenti messicani per nuove intese La fondatrice: percorso tortuoso, che unisce amore e carte bollate

Difficile convocare una festa più internazionale. Sono arrivati da tutt´Italia, ma rappresentano tutto il mondo. Alla cascina del Pozzo, a Grisignano, erano 400 all´incontro annuale di Sos Bambino international adoption, una onlus made in Vicenza che dal 1996 è impegnata sul fronte delle adozioni internazionali. Un terreno scivoloso, ma sul quale i fondatori - Egle Loreta Bozzo e il marito Giampaolo Bilzicco - hanno da subito chiarito le condizioni: amore ma anche organizzazione. «Perchè con le adozioni non si può scherzare - dice Egle, un passato di infermiera, mamma di Cristina e Andrea che sono venuti dall´Est - Ogni Paese ha comportamenti diversi, bisogna conoscere le leggi, e soprattutto parlare ai genitori di tutto quello cui andranno incontro: attese, pratiche infinite, esborsi burocratici e legali. Essere aperti all´adozione significa andare incontro a gioie ma anche sofferenze». È così che fin dal primo statuto di Sos Bambino si parla di riscaldare il cuore dei bimbi soli ma anche di un organigramma, di aiuto psicologico e legale, di segreteria e ragioneria.

Sotto il controllo della Commissione nazionale per le adozioni internazionali, la onlus ha relazioni ufficiali con Russia, Ucraina, Colombia, Messico, Bolivia, Tanzania, Kazakhstan. In 15 anni di attività - documentati anche nella pubblicazione Gli aerei che sorpassano le cicogne - sono arrivati in Italia 1115 bambini in 850 famiglie adottive, dato che molti hanno accolto fratelli o hanno adottato bimbi stranieri in fasi successive. Di questi 300 sono bimbi russi, altri 300 ucraini, una buona rappresentanza anche viene dal Sudamerica. Al raduno c´erano volti neri, ambrati e diafani, qualcuno indossava orgoglioso la maglietta dei paesi d´origine. Emily Diquigiovanni, consigliera di Sos Bambino e assistente sociale, li saluta uno ad uno: facce note, percorsi seguiti per mesi in attesa di un esito postivo. Ora sorridono in queste famiglie multicolori nate su strade che sanno di timbri e carte bollate.

Sos Bambino vuole distinguersi anche per l´attenzione ai luoghi di provenienza degli orfani, sostenendo a distanza progetti di recupero di famiglie in difficoltà o progetti sanitari che aiutino a migliorare le condizioni di salute dell´infanzia: «Seguiamo scuole, recentemente siamo stati a Santo Domingo con Surgery for children per avviare la cooperazione sanitaria, abbiamo in corso un mercatino per aiutare Luis, bimbo messicano cerebroleso che vive a Guadalajara in una capanna con la madre riassume Diquigiovanni. Stasera cui sarà un concerto con la voce gospel di Cheryl Porter in Fiera per sostenere la costruzione di una scuola e residenze per disabili ad Haiti e in una seconda fase anche la realizzazione di cinque case per altrettante famiglie vittime del terremoto. A Grisignano c´erano anche rappresentanti del ministero messicano per la Famiglia e la ministra dominicana Kirsys Fernandez De Valenzuela, accompagnata da operatori del Conani l´organismo per l´infanzia dell´isola caraibica, venuti a stringere nuove intese con la onlus.

Le autorità messicane e domicane con Emily Diquigiovanni, seconda da sx ed Egles Bozzo, seconda da dx.| Il pranzo sotto il porticato, momento di festa| Molti genitori adottivi si sono incontrati qui dopo anni| Una famiglia tornata con figlio e magliette dalla Colombia| Palloncini al vento, uno per ogni bimbo presente| Una famiglia che ha adottato all´estero con i canali di Sos Bambino

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 20 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 21

INIZIATIVE. Il centro Perlina è rivolto ai bimbi dell´ex Unione sovietica

Scuola di russo e ucraino

Gli allievi e le insegnanti della scuola russo-ucraina

Anche a Vicenza è sorta una scuola per bambini e ragazzi di madre lingua russa e ucraina. Domenica scorsa nella parrocchia di San Giuseppe al Mercato Nuovo su iniziativa dell´Associazione interculturale per l´identità e l´integrazione Est-Ovest onlus è stato inaugurato il Centro didattico ucraino-russo Perlina finalizzato nel preservare nei ragazzi la buona conoscenza della loro lingua e cultura di origine. Nel futuro del Centro didattico c´è in programma l´organizzazione di corsi di russo e di ucraino per adulti, rivolti a genitori italiani e alle famiglie italiane che hanno adottato bambini provenienti dall´ex Unione Sovietica.

Per la realizzazione del Centro sono state riunite le energie e la volontà di tante persone, tra quali l´ideatrice del progetto Marina Sofilkanich con le sue colleghe, i genitori più motivati e i ragazzi stessi. Hanno collaborato il parroco don Ferdinando Pistore, padre Vasyl Kyshenyuk, Mauro Cesare. Gli interessati sono invitati a scrivere all´indirizzo e-mail: est-ovest.vi@virgilio.it.

TORNA ALL' INDICE

CORRIERE DEL VENETO.it

Martedì 18 Ottobre, 2011

Volontari in campo, pensando agli anziani

VICENZA — Agenti di polizia locale, personale comunale, volontari del Suem, della croce rossa, della protezione civile. E un piano dettagliato: vigili urbani a passare di casa in casa, automobili rinchiuse in garage o spostate in altre strade, punti di accoglienza allestiti al coperto. Quello messo a punto dal Comune è un piano massiccio, che servirà a far fronte all'evacuazione di 270 famiglie in vista delle operazioni di disinnesco della bomba, ritrovata al cantiere del nuovo tribunale, in programma domenica. Nessuno, domenica mattina, dovrà trovarsi in un raggio di trecento metri dall'ordigno: e così i residenti nella zona di Borgo Berga, da via Leoni a via dello Stadio, da via Grotto al tratto di via Belluzzi a ridosso di piazzale Fraccon, dovranno lasciare la loro casa e spostare la loro auto in garage o fuori da quel perimetro. Saranno evacuati per poche ore, si prevede dalle 8.30 alle 12, durante le quali agenti di polizia vigileranno in zona per evitare episodi di sciacallaggio. Ma tra di loro, 516 persone in tutto, oltre il 20 percento sono anziani. Per questo, il piano messo a punto dall'amministrazione prevede che, da oggi e per tutta la settimana, vigili urbani e dipendenti comunali suonino a tutti i 270 campanelli di quelle vie per informare i cittadini, fornire spiegazioni sui modi e i tempi entro i quali lasciare la loro casa e raccogliere le necessità di chi non potrà muoversi in modo autonomo. «Per loro ci sarà un servizio di navetta in collaborazione con Aim - spiega l'assessore alla Protezione civile, Pierangelo Cangini - in grado di portarli fino ai punti di aggregazione». Ovvero verso i luoghi, coperti, deputati a ospitare chi non saprà dove andare in quelle ore, e che ancora non sono stati definiti. Vietato, inoltre, lasciare le auto parcheggiate all'aperto lungo le strade interessate dall'evacuazione: tutti i mezzi dovranno essere chiusi nei garage, spostati fuori da quell'area o, in alternativa, posteggiati al park Stadio. I disagi, inevitabilmente, coinvolgeranno anche la viabilità: chiusi, fino al termine delle operazioni, la strada che porta in città dalla Riviera Berica, il casello della tangenziale di Campedello e la pista ciclabile Casarotto.
«Mi appello a tutti i cittadini coinvolti - dichiara il sindaco Achille Variati - e sono certo che si dimostreranno collaborativi, come sempre».
Gian Maria Collicelli

TORNA ALL' INDICE

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

18 ottobre 2011

CRONACA | **QUOTIDIANO** | Categorie: Fatti, Scuola&Istruzione

A Vicenza una scuola per bambini e ragazzi di madre lingua russa e ucraina

Di Redazione VicenzaPiù | |

Natalia Kukleva, Associazione per attività sociale e culturale "Est-Ovest, Identità e Integrazione" - Anche a Vicenza finalmente è sorta una scuola per bambini e ragazzi di madre lingua russa e ucraina. Domenica scorsa presso la Parrocchia di San Giuseppe al Viale Mercato Nuovo su iniziativa dell'Associazione interculturale per l'identità e l'integrazione "Est-Ovest" O.N.L.U.S., è stato inaugurato il Centro Didattico Ucraino-Russo "Perlina" finalizzato nel preservare nei ragazzi la buona conoscenza della loro lingua e cultura di origine.

Nel futuro del Centro Didattico c'è in programma l'organizzazione di corsi di russo e di ucraino per adulti, rivolti a genitori italiani e alle famiglie italiane che hanno adottato bambini provenienti dalla Ex Unione Sovietica.

Per la realizzazione del Centro sono state riunite le energie e buona volontà di tante persone tra quali l'ideatore del progetto Marina Sofilkanich con le sue colleghe, i genitori più motivati e i ragazzi stessi. Si ringrazia il Parroco Don Ferdinando Pistore, il padre Vasyl Kyshenyuk, signor Mauro Cesare e tutti coloro hanno aiutato e continuano a sostenere il progetto. Tutti gli interessati sono invitati a contattare l'indirizzo e-mail: est-ovest.vi@virgilio.it

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 ottobre 2011 – PROVINCIA – Pagina 48

BOLZANO.Contributo per l´equivalente di quattro settimane di pasti

La mensa a scuola offerta dagli alpini

La grande mobilitazione messa in atto dal comitato genitori ha centrato quest´anno l´obiettivo di salvare dalla chiusura le scuole elementari nella frazione di Lisiera grazie all´attivazione del tempo pieno a cui si aggiungono altre opportunità formative e di assistenza tra cui il servizio di pre-accoglienza e i centri estivi in collaborazione con la Parrocchia.

L´impegno del comitato genitori è proseguito a tutto campo con il coinvolgimento delle associazioni che operano sul territorio.

Da qui è scaturita l´iniziativa del locale Gruppo Alpini che ha deliberato di erogare un contributo finalizzato a garantire per quattro settimane la fruizione gratuita della mensa scolastica per tutte le classi attraverso la ricarica della city-card intestata ai singoli alunni dando così un sostegno diretto alle famiglie e un segnale inequivocabile della concreta vicinanza che l´intera comunità riserva alla propria scuola.

Il legame tra i nonni Alpini e i bambini si è concretizzato alla presenza del Dirigente scolastico Daniela Cervio la quale ha ringraziato la delegazione delle penne nere capeggiata dal capogruppo Bruno Bertoldo.T.G.

Alcuni alpini a Lisiera. GIARETTA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 24 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 10

L´EVENTO. La macchina organizzativa coordinata da prefettura e questura ha funzionato

Il disinnesco è tutto ok E il bomba-day diventa un´esercitazione

Claudia Milani Vicenzi

Alle 7,30 i mezzi di soccorso con sirene e megafoni annunciano l´evacuazione entro le 8,30. Alle 11,30 l´operazione era conclusa

Alle 11.30 la vita in città è tornata alla normalità. Alle 14.20 l´ordigno era solo un ricordo. Il bomba day non ha riservato sorprese: nessun imprevisto, nessun inghippo, anzi. Tutte le operazioni si sono concluse persino con un certo anticipo rispetto alle previsioni.

L´organizzazione era stata messa a punto da giorni e definita nei minimi particolari, prevedendo una mobilitazione generale che ha visto impegnati Prefettura, Comune, forze dell´ordine, vigili del fuoco, Suem, Croce rossa, volontari e, soprattutto, gli artificieri, veri protagonisti della giornata. La bomba era stata trovata lo scorso 11 ottobre, durante i lavori nel cantiere Maltauro a fianco del nuovo tribunale. Agli esperti, giunti all´indomani per un sopralluogo, era stato subito chiaro che l´ordigno non era in condizioni tali da poter essere trasportato. Due le ipotesi che erano state profilate. Il piano A quello messo a punto ieri, ha creato disagi limitati perché ha richiesto l´evacuazione in un´area ristretta (in un raggio di 300 metri) ma, per giorni, si era temuto che non bastasse e che di dovesse procedere con lo sgombero di mezza città.

L´EVACUAZIONE. Alle 7.30 i mezzi di soccorso, con sirene e megafoni hanno percorso le vie per ribadire, ancora una volta, ai 516 residenti interessati la necessità di abbandonare la propria casa entro le 8.30. A quell´ora tutta l´area è stata blindata con 110 transenne e gli agenti della polizia locale hanno controllato i 15 varchi, sia per dare indicazioni ai tanti automobilisti che chiedevano quali percorsi alternativi si potevano seguire, sia per bloccare ciclisti e pedoni che, dimenticando il bomba day, tentavano comunque di passare. Nel frattempo le forze dell´ordine, coordinate dal prefetto Fallica e dal questore Sanna, hanno vigilato sulle abitazioni con pattuglie anti-sciacallaggio: i residenti hanno dovuto lasciare aperte finestre e porte a vetri, e si temeva che qualcuno potesse approfittarne. Invece, non è successo nulla. Nel frattempo gli artificieri iniziavano la delicata fase di preparazione.

La bomba, contenente 128 chilogrammi di esplosivo e del peso complessivo di 500 libbre (circa 227 chili) è stata trasportata con un apposito robot nel fortino in cemento armato.

L´OPERAZIONE. L´ora x è scattata dopo il passaggio dell´Eurostar, alle 10. Una volta che il convoglio si è allontanato due artificieri sono scesi nel bunker e hanno dato il via alla parte più pericolosa: la rimozione delle due spolette. Già pochi minuti dopo, alle

10.37, sono riusciti a togliere la prima, e alle 10.45 è stata la volta della seconda. Entrambe sono dunque state interrate, ad una profondità di quattro metri, per farle saltare in sicurezza.

Erano le 10.53 e in molti, in lontananza, hanno udito un piccolo scoppio, simile ad una fucilata, cui è seguito un applauso del sindaco e di tutto il personale presente al posto di blocco all´incrocio tra Borgo Berga e via Stadio. L´operazione si è chiusa con mezz´ora di anticipo rispetto alle previsioni iniziali. Alle 11.30 la viabilità della zona era già stata ripristinata, la linea ferroviaria Milano-Venezia riattivata e i 516 residenti dell´area entro un raggio di 300 metri, che per precauzione avevano dovuto abbandonare la propria abitazione, hanno potuto rincasare.

IL TRASPORTO NELLA CAVA. Il camion degli artificieri con a bordo la bomba disinnescata è quindi transitato fuori dal cantiere alle 11.25 in direzione Orgiano, per far brillare l´ordigno in una cava. Nel tragitto fino al Basso Vicentino è stato scortato dalla polizia stradale, mentre la città tornava alla normalità.

Giunti alla cava, che si trova al confine tra Orgiano ed Alonte, ed è tra le più grandi del Triveneto, è stato preparato il cosiddetto 𝔣𝔬𝔯𝔫𝔢𝔩𝔩𝔬, cioè una buca nel terreno dove è stata poi posta la bomba.

L´ordigno è stato ricoperto di terra e quindi, alle 14.20, fatto brillare. «Si è trattato di un intervento di media rilevanza» ha considerato il colonnello Roberto Fanigliulo che, da un mese e mezzo, è alla guida del Secondo Reggimento Genio Guastatori Brigata Julia, di stanza a Trento.

«Non era tanto la bomba a preoccupare, quanto il disagio che l´operazione avrebbe arrecato ai cittadini - ha aggiunto il comandante -. Tutta l´operazione si è svolta regolarmente e, anzi, siamo riusciti a concluderla più velocemente del previsto, permettendo così ai cittadini di rientrare in fretta nelle loro abitazioni. Certo, normalmente le operazioni riguardano ordigni di minore carico e portata. È capitato anche in altre occasioni di dover spolettare bombe d´aereo, ma i casi non sono molto frequenti».

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 21 ottobre 2011 – PROVINCIA – Pagina 37

ULSS E CROCE ROSSA

Prevenzione delle malattie In piazza esami e visite

Appuntamenti con il benessere. Sono due gli incontri per il Progetto salute a Valdagno". La Fnp-Cisl, in collaborazione con la Croce rossa italiana e l´Ulss 5 organizza un percorso per toccare con mano come stanno i valdagnesi. L´iniziativa è patrocinata dall´Amministrazione comunale e prevede una serata di informazione su I fattori di rischio nelle malattie". Ad affrontare il tema in sala Marzottini, lunedì 7 novembre alle 20.30, saranno il responsabile di endocrinologia dell´ospedale San Lorenzo , Marcello Giacchetti. Domenica 13 novembre, invece, in galleria dei Nani, dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 17, l´appuntamento è con la prevenzione. Personale sanitario misurerà la pressione arteriosa ed eseguirà esami di glicemia e colosterolo; inoltre, sarà controllata la frequenza cardiaca e la saturazione dell´ossigeno nel sangue. Per queste analisi sarà chiesto un contributo di 5 euro. Nella giornata della prevenzione, sarà possibile effettuare l´ecodoppler delle carotidi che sarà eseguito da Francesco Dell´Antonia, specializzato in chirurgia vascolare. Il ricavato verrà devoluto alla Croce Rossa che utilizzerà i fondi raccolti per realizzare future iniziative.VE.MO.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 23 ottobre 2011 – BASSANO – Pagina 43

CERIMONIE. La consegna di "Croce e spalline" è avvenuta ieri pomeriggio in sala Chilesotti

Cresce la squadra della Croce Rossa In servizio le nuove volontarie

La cerimonia di consegna dei diplomi della Croce Rossa ieri in museo

La Croce Rossa di Bassano ha tre nuove infermiere volontarie. Ieri pomeriggio, al termine di un corso di formazione durato due anni e dopo il superamento di un duro esame, Mariangela Bruno, Monica Bergamin e Daria De Fina hanno ritirato il diploma di operatrici socio sanitarie specializzate ed hanno ricevuto la croce e le spalline da appuntare sulla propria divisa. La consegna è avvenuta nel corso di una cerimonia semplice ma particolarmente sentita, nel corso della quale le "crocerossine" più anziane hanno simbolicamente passato la luce della lampada di Florence Nightingale alle nuove leve. Oltre alle consorelle bassanesi, in sala Chilesotti erano presenti anche il commissario della sezione locale della Cri Francesco Bosa, l´ispettrice Marialuisa Marchiorello, il sindaco Stefano Cimatti, l´assessore Lorenza Breda e l´abate mons. Renato Tomasi. C.Z.

TORNA ALL' INDICE

laVoce DEI BERICI
Domenica 23 ottobre 2011

Schio Nuova sede per l'organizzazione all'ospedale in città

La Croce Rossa ospite al De Lellis

Si inaugura il corrente sabato alle 10 la nuova sede della Croce Rossa di Schio, che lascia i vecchi locali storici del villino Pancera, per trasferirsi in alcune stanza messe a disposizione dall'ospedale De Lellis. «La sede di via Rovereto era ormai in disuso - spiega Andrea De Rosso, responsabile della sezione giovani scledense - e c'era la necessità di nuovi e maggiori spazi». Il gruppo può contare su oltre duecento volontari, divisi in quattro componenti. Il parco mezzi è composto di quattro ambulanze, «una delle quali appena acquistata con i nostri risparmi, perché in tempo di crisi scarseggiano anche le donazioni», un'auto utilitaria e un furgoncino. Una delle componenti è quella delle infermiere volontarie, le famose Crocerossine, che collaborano con vari enti e associazioni locali come gli Amici del Cuore e Casa Aurora, prestano servizio nell'ambulatorio di SS. Trinità e in ambulanza, tengono corsi di primo soccorso agli adulti e nelle scuole e fanno anche parte della Protezione Civile nelle emergenze. «Abbiamo poi i pionieri, la componente giovane. Vanno nelle scuole per promozione e divulgazione, organizzano animazione per bambini ed anziani e raccolta fondi. Inoltre fanno servizio in ambulanza garantendo l'assistenza a manifestazioni, gare sportive, emergenza 118 e trasporti per dimissioni dall' ospedale. Per entrare nei pionieri bisogna avere un'età dai 14 ai 26 anni».

Un altro gruppo è il comitato femminile, che assolve al compito essenziale di assistenza a favore delle persone più vulnerabili e di tutti coloro che sono coinvolti in emergenze di vario genere. «A Schio questo comitato gestisce lo Sportello Ascolto Aiuto, aperto ogni giovedì pomeriggio per le famiglie in difficoltà con la distribuzione di generi alimentari, vestiario e buoni per l'acquisto di medicinali o alimenti per l'infanzia. Un'attività in stretta collaborazione con gli assistenti sociali del Comune di Schio e di quelli limitrofi». Infine, i Volontari del Soccorso, quelli che fanno servizio di emergenza sanitaria 118 nelle zone locali e ad Arsiero. Provvedono al trasporto di dializzati e infermi, offrono assistenza in occasione di gare sportive, concerti e manifestazioni. Collaborano con la Protezione Civile in caso di emergenza e insegnano primo soccorso sia nelle scuole che agli adulti.

Ale.Sca.

TORNA ALL' INDICE

VITA

21 ottobre 2011

Contro il cancro mettiamoci una buona parola

Comunicazione essenziale in oncologia

Qual è la differenza tra: «Vedremo cosa si può fare» e «Faremo tutto il possibile»? La vita o la morte di una persona, se le due diverse frasi sono rivolte da un oncologo a un paziente cui è appena stato diagnosticato un cancro. Ne è convinto il professor Alberto Scanni, oncologo e presidente dell'associazione Progetto Oncologia Uman.a (www.progettoumana.it), promotore del convegno "Il valore della parola in oncologia e non" svoltosi a Milano il 7 ottobre. «I malati hanno paura e pendono dalle labbra di chi li assiste», spiega Scanni. «Per questo, anche se strozzati dai carichi di lavoro, noi sanitari dobbiamo usare bene le parole». E proprio il buon uso della parola è stato al centro dell'appuntamento. «No ai protocolli che fanno sentire il malato un numero», ha osservato Luigi Valera, della Società Italiana di PsicoOncologia. «Bisogna ascoltare il dolore e la rabbia e arrivare alla diagnosi con i tempi del paziente». Per Giorgio Lambertenghi, presidente Medici Cattolici di Milano, «la capacità del medico di consolare nasce dalla sua disponibilità, che non conosce fretta. E quando la parola non è possibile, servono sguardi, sorrisi, abbracci».

«Ci sono parole non dette e gesti che possono guarire o ferire», ha rilanciato suor Annamaria Villa, medico del Poliambulatorio Opera San Francesco per i poveri. E poi conta il tempo: «C'è una discrepanza fra ciò che i medici pensano di aver detto al paziente e la percezione di quest'ultimo», ha sottolineato Delia Duccoli, della Fondazione Istud. «Quando si chiede quanto è durata una visita, se il medico dice 10 minuti, il paziente dice 2». Il convegno ha celebrato i vent'anni di Uman.a, che nel 2003 ha aperto all'ospedale Fatebenefratelli l'hospice "Casa Claudia Galli" e attivato un corso gratuito per assistenti domiciliari.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 19 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 21

APPUNTAMENTI. Venerdì a Creazzo la cena di beneficenza per i bimbi affetti da malformazioni

L´Abam dona strumenti agli ospedali

Muffarotto alla cena Abam

Lo scorso anno l´appuntamento annuale era stato improvvisamente cancellato, a causa dell´alluvione che ha messo in ginocchio la città e parte della provincia.

Quest´anno, incrociando le dita, l´Abam, l´associazione che si occupa dei bambini affetti da malformazioni congenite, ripropone ad amici e sostenitori la tradizionale cena di beneficenza venerdì 21 ottobre, alle 20, al ristorante Vergilius di Creazzo.

«Nonostante il 5 novembre dell´anno scorso non ci sia stato modo di ritrovarci per la situazione difficile che ha colpito la città e molti di noi, l´Abam è riuscita ugualmente a sostenere nel 2010 acquisti per un totale di 32 mila euro spiega il presidente dell´associazione, Gianni Muffarotto - La somma è stata destinata all´acquisto di un insufflatore di CO2, a supporto dell´apparecchiatura laparoscopica, destinato al reparto di Chirurgia pediatrica dell´ospedale di Vicenza e all´acquisto di nuovi macchinari per la diagnostica prenatale all´ospedale di Noventa Vicentina (dipartimento Materno-pediatrico del dott. Tinelli) e per il progetto Bambini cardiopatici nel mondo del dott. Frigiola .

Nel 2011 gli obiettivi non sono mancati, dal momento che «sono stati stanziati 20 mila euro per un´apparecchiatura-navetta che si integra con le culle neonatali, necessaria per il mantenimento delle funzioni vitali del bambino, donata al reparto di Neonatologia del San Bortolo e altri 10 mila euro a favore dell´´Associazione bambini cardiopatici del mondo». Il dott. Chiarenza illustrerà i progetti e il dott. Vecchiato spiegherà l´utilizzo della nuova giraffa in neonatologia; interverrà anche il cardiochirurgo dott. Frigiola (per informazioni sull´associazione: www.abam.it). AN.MA.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 30

OGGI. Testimonianze

Il senso della sofferenza Un corso in ospedale

Parte oggi alle 8.30 il corso di formazione Dalla sofferenza alla vita nell´aula magna del polo didattico universitario di contrà San Bortolo. Mario Melazzini, presidente di Aisla, non potrà essere presente ma ha fatto avere ad Adriano Cracco, primario di psicologia ospedaliera e referente di Aisla per Vicenza, un video di mezz´ora in cui porterà la sua testimonianza sulla sindrome laterale amiotrofica. L´obiettivo del corso è di trattare la sofferenza da un punto di vista etico, spirituale e professionale passando in rassegna conoscenze che derivano dalla teoria e dalla pratica quotidiana nei contesti socio-assistenziali che coinvolgono l´utente e l´operatore sanitario.

I lavori verranno aperti da Adriano Cracco, responsabile scientifico dell´iniziativa. Quindi le relazioni. Inizierà Arnaldo Pangrazi, docente di pastorale sanitaria e di clinical pastoral education all´istituto internazionale Camillianum, con la sofferenza donata . Da lui riflessioni correlate agli aspetti di cura.

A seguire Salvatore Castronovo della medicina interna dell´ospedale di Bassano, che si soffermerà su medicina e sofferenza , portando l´analisi sugli aspetti etico-professionali del medico. Poi Rossana Celegato, del servizio di psicologia dell´Ulss 6, approfondirà il tema-sofferenza proprio nell´ottica psicologica. Subito dopo il filmato di Melazzini, e in chiusura una tavola rotonda moderata da Cracco.

Nel pomeriggio un´altra tavola rotonda moderata da don Aldo De Toni, responsabile della pastorale diocesana della salute. Parteciperanno il presidente del comitato etico del San Bortolo Nereo Zamperetti, il caposala Flavio Baccarin, familiari di pazienti e rappresentanti delle associazioni che fanno volontariato in ospedale. F.P.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 19 ottobre 2011 – INSERTI – Pagina 55

SUB. Corsi e sociale

Non vedenti immersioni in Toscana

I subacquei non vedenti dell´associazione Albatros ScubaBlind International (Asbi) si sono immersi venerdì 14 ottobre nei fondali dell´isola di Pianosa in base ad apposita autorizzazione ricevuta dall´Ente Parco dell´Arcipelago Toscano. L´attività è frutto di un percorso nato con la firma di un apposito protocollo d´intesa tra il presidente di Asbi, Angela Costantino Pinto, e il presidente di Federparchi - Europarc Italia, Giampiero Sammuri.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 30

DAL 29 OTTOBRE

Tre incontri per conoscere la dislessia

L´Associazione italiana dislessia con l´Engim Veneto servizio Attivamente propone tre incontri sul "Disturbo specifico di apprendimento".
Il primo sabato 29 ottobre, ore 8.30-12 , dal titolo "Ho perso la bussola. Scelte scolastiche e formative per studenti con Dsa e difficoltà scolastiche" darà voce a due universitari con Dsa, Arianna Cisco dell´università di Venezia e Giacomo Cutrera dell´università di Brescia. Interverranno Maristella Craighero , presidente sezione Vi., vicepresidente Aid e Marta Rigo, psicoterapeuta.
I dati del monitoraggio del Usr Veneto rivelano che nel Vicentino ci sono 2244 studenti con diagnosi di Dsa. Il 25 novembre su parla di dislessia e legge 170/2010. Lunedì 12 dicembre visione del film "Stelle sulla Terra" del registaKhan.Gli incontri si tengono al Patronato san Gaetano di Thiene, via S.M.Maddalena 90. www.engimthiene.it.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 23 ottobre 2011 – PROVINCIA – Pagina 36

TRADIZIONI. Presentata la manifestazione che inizierà venerdì

Festa d´autunno per la solidarietà Attesi in 10 mila

Veronica Molinari

Una decina di associazioni Onlus all´evento proposto dalla Pro loco Musica col concerto di Fiordaliso Stand, spettacoli e miss sul palco

Un momento di una precedente edizione della Festa d´autunno

La città si prepara a ricevere 10 mila visitatori. Ed allora via a divieti e deviazioni del traffico per far posto alla Festa d´autunno, da venerdì 28 a martedì 1 novembre. Numeri importanti, come confermato dal presidente della Pro Valdagno Andrea Ederosi nel corso della presentazione, che accendono i riflettori sul centro storico. Il ricavato verrà devoluto in solidarietà: l´associazione sarà scelta entro il 2 dicembre, quando alla serata gospel prevista al Super sarà consegnato l´assegno. Una ventina di attrazioni ed una decina di onlus animeranno 4 piazze per 5 giorni. In particolare, in piazza del Comune, ci saranno il volontariato e la solidarietà, con Progetto salute Valle Agno, Casa Maria, Amici del Guatemala, Amici del cuore, doposcuola del Maglio, Lekopora per il Bangladesh.

La piazza del Mercato farà, invece, da palcoscenico agli spettacoli musicali in calendario ogni giorno alle 21: venerdì 28, esibizione del gruppo folkloristico di Bassano El Canfin; sabato 29, sarà la volta di Ciccio Corona e la sua band; domenica 30 (dalle 19) si assisterà alla sfilata di moda ed all´ incoronazione di "Miss Festa d´autunno" e a seguire il concerto di Fiordaliso; lunedì 31, cover di Divertida e martedì 1 novembre chiuderà Michela e la sua fisarmonica. Confermata la presenza di una delegazione della cittadina tedesca di Prien Am Chiemsee, gemellata con Valdagno, in una sorta di prova ufficiale per i 25 anni di sodalizio che ricorreranno nel 2012.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 20 ottobre 2011 – BASSANO – Pagina 39

CASSOLA. Incontro in sala consiliare

Nordic walking
In marcia con il Cif

Si tiene stasera nella sala consiliare del municipio di Cassola un incontro dedicato al nordic walking. Organizzata dal Cif (il Centro italiano femminile) in collaborazione con la sede operativa di Bassano dell´Asd Nordic walking Vicenza, la riunione avrà inizio alle 20.30 e sarà l´occasione per parlare delle caratteristiche e dei benefici di questa nuova attività sportiva che unisce alla semplicità del cammino, l´efficacia dell´utilizzo dei bastoncini per un esercizio completo e salutare.
«Già da 2 anni - spiega Marta Beltramello, vicepresidente dell´associazione e responsabile della sede bassanese- operiamo sul territorio per coinvolgere i cittadini. Organizziamo passeggiate infrasettimanali tutto l´anno così da permettere a chi frequenta il corso di continuare a praticare l´attività con il nostro gruppo. Oggi, con un team di 6 istruttori, collaboriamo con diverse amministrazioni dell´area».
Referente della zona di Cassola è Gianfranco Cinel. D.Z.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 ottobre 2011 – PROVINCIA – Pagina 33

PIOVENE R. Oggi la cerimonia per il sottufficiale che morì deportato

Sede Anc intitolata al maresciallo

Oggi pomeriggio a Piovene viene intitolata la sede dell´Associazione nazionale carabinieri (Anc) al maresciallo maggiore Antonio Staffoni, nato nel 1899 e morto in campo di concentramento a Stargard (Pomerania) nel 1944. Egli comandò la locale stazione dell´Arma dal 1930 al 1934. Alla presenza dei sindaci di Piovene, Santorso e Cogollo del Cengio, e delle autorità civili e militari della zona, a partire dalle 15 in piazza degli Alpini e a seguire con la messa alle 15.30 nella biblioteca della Scuola Media, dove si trova la sede locale della Anc, si ricorderà la figura del valoroso maresciallo che si rifiutò di aderire al fascismo dopo l´8 settembre, e morì deportato nel campo nazista. Saranno presenti anche i figli Italo e Oscar, e il compagno di prigionia Aldo Di Doi di Tolmezzo.

Antonio Staffoni (1899-1944)

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

mercoledì 19 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 20

ASSOCIAZIONI. Quattro pullman e un aereo

Pellegrinaggio Unitalsi In 400 in Portogallo

Sono 400 i vicentini, con ammalati, sacerdoti e medici, che stanno partecipando al pellegrinaggio organizzato dall´Unitalsi triveneta a Fatima e Santiago de Compostela, in Portogallo. Ieri hanno partecipato alla messa solenne nella cattedrale di Lisbona, onorando la memoria di S. Antonio da Padova che lì nacque e maturò la sua vocazione.

Oggi è in programma la tappa a Toledo e al santuario della Madonna del Pilar di Saragozza, venerdì la comitiva sarà alla Sagrada Familia di Barcellona. La carovana è composta da 4 pullman, più un aereo che oggi rientra in Italia. Il ritorno del gruppo è previsto per sabato sera. Nelle sedi Unitalsi sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio in Terra Santa dal 10 al 17 novembre.

I pellegrini vicentini dell´Unitalsi davanti al santuario di Fatima

TORNA ALL' INDICE

CORRIERE DEL VENETO.it

Martedì 18 Ottobre, 2011

Volontari in campo, pensando agli anziani

VICENZA — Agenti di polizia locale, personale comunale, volontari del Suem, della croce rossa, della protezione civile. E un piano dettagliato: vigili urbani a passare di casa in casa, automobili rinchiuse in garage o spostate in altre strade, punti di accoglienza allestiti al coperto. Quello messo a punto dal Comune è un piano massiccio, che servirà a far fronte all'evacuazione di 270 famiglie in vista delle operazioni di disinnesco della bomba, ritrovata al cantiere del nuovo tribunale, in programma domenica. Nessuno, domenica mattina, dovrà trovarsi in un raggio di trecento metri dall'ordigno: e così i residenti nella zona di Borgo Berga, da via Leoni a via dello Stadio, da via Grotto al tratto di via Belluzzi a ridosso di piazzale Fraccon, dovranno lasciare la loro casa e spostare la loro auto in garage o fuori da quel perimetro. Saranno evacuati per poche ore, si prevede dalle 8.30 alle 12, durante le quali agenti di polizia vigileranno in zona per evitare episodi di sciacallaggio. Ma tra di loro, 516 persone in tutto, oltre il 20 percento sono anziani. Per questo, il piano messo a punto dall'amministrazione prevede che, da oggi e per tutta la settimana, vigili urbani e dipendenti comunali suonino a tutti i 270 campanelli di quelle vie per informare i cittadini, fornire spiegazioni sui modi e i tempi entro i quali lasciare la loro casa e raccogliere le necessità di chi non potrà muoversi in modo autonomo. «Per loro ci sarà un servizio di navetta in collaborazione con Aim - spiega l'assessore alla Protezione civile, Pierangelo Cangini - in grado di portarli fino ai punti di aggregazione». Ovvero verso i luoghi, coperti, deputati a ospitare chi non saprà dove andare in quelle ore, e che ancora non sono stati definiti. Vietato, inoltre, lasciare le auto parcheggiate all'aperto lungo le strade interessate dall'evacuazione: tutti i mezzi dovranno essere chiusi nei garage, spostati fuori da quell'area o, in alternativa, posteggiati al park Stadio. I disagi, inevitabilmente, coinvolgeranno anche la viabilità: chiusi, fino al termine delle operazioni, la strada che porta in città dalla Riviera Berica, il casello della tangenziale di Campedello e la pista ciclabile Casarotto.
«Mi appello a tutti i cittadini coinvolti - dichiara il sindaco Achille Variati - e sono certo che si dimostreranno collaborativi, come sempre».
Gian Maria Collicelli

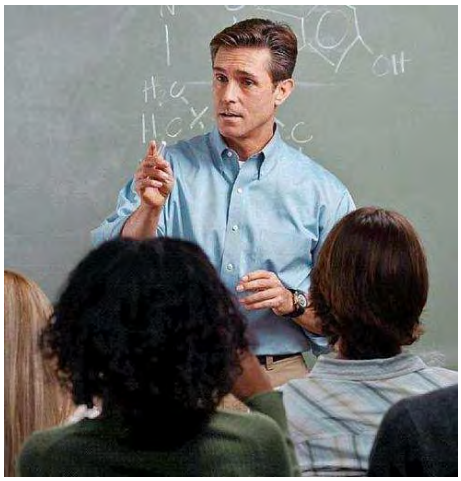
TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 ottobre 2011 – CRONACA – Pagina 22

Salvatore Nigro

Boom di alunni in Veneto: sono oltre 120 mila, in 5 mila classi



Una lezione alle superiori: 9 mila i docenti nel Vicentino

I dati di inizio anno raccontano di una scuola vicentina con le dimensioni tra le più complesse ed articolate nel panorama veneto.
È la prima per numero di istituzioni scolastiche, di alunni frequentanti e di classi funzionanti, numero di docenti in servizio e di personale ausiliario ed amministrativo, per quantità degli alunni certificati con disabilità e posti di sostegno.
SCUOLE ED ALUNNI. Vicenza e provincia conta ben 136 istituti, a seguire Padova e Verona con 120. Numerosi anche i comprensivi, ben 71 di cui oltre una decina in città. Elevato, di conseguenza, il numero degli alunni, con circa120 mila frequentanti, un quinto dell´intero parco studenti del Veneto.
LE CLASSI. Oltre 5 mila le classi in funzione nel Vicentino, 31 in più dell´anno scorso . La percentuale media di alunni per classe è più elevata nelle fasce dell´infanzia e nelle superiori, in media con 24 posti a sedere per aula.
DOCENTI. Un esercito anche quello dei docenti, oltre 9 mila, con circa quattromila nell´infanzia e nella primaria ed altre cinquemila nella secondaria inferiore e superiore. In media ogni docente cura la formazione di tredici alunni.
DIRIGENTI DI RUOLO. Nei mesi scorsi sono andati in pensione in sette e senza essere sostituiti con nuove nomine, dando spazio alle reggenze.
In servizio ne contiamo 103 e ben 34 di questi devono coprire le sedi vacanti abbinandole a quelle di titolarità.
PERSONALE ATA. Sono circa tremila a lavorare nel settore della non docenza con circa duemila collaboratori scolastici, oltre novecento tra assistenti amministrativi e tecnici e tutti facenti capo ai 136 direttori dei servizi generali, meglio conosciuti come segretari.
ALUNNI CON DISABILITÀ. Quest´anno sono 3500 i ragazzi certificati con difficoltà di apprendimento. Da notare l´incremento annuo di duecento unità (cinque anni fa erano mille in meno). I posti di sostegno sono poco più di 1400: un docente deve seguire in media più di due alunni disabili.
CESSATI DAL SEVIZIO. Se ne sono andati in pensione 284 docenti e la maggior parte, oltre 180, proviene dalle secondarie inferiori e superiori. Anche tra gli Ata un centinaio ha lasciato la scuola, tra cui 56 collaboratori, 24 assistenti amministrativi e 10 segretari.
IMMISSIONI IN RUOLO. Oltre 500 docenti da questo settembre hanno ricevuto la nomina a tempo indeterminato, mettendo fine al loro decennale precariato.
Anche i non docenti fanno registrare un bel numero di immissioni in ruolo, in tutto 563 e la fetta più consistente si registra tra i collaboratori scolastici con 440 unità, seguiti dai 120 neopensionati assistenti amministrativi e tecnici.
TRASFERIMENTI DOCENTI DI RUOLO. Nel settore dei trasferimenti da e verso il Veneto si deve registrare un saldo passivo di circa trecento unità. Nel Vicentino ad entrare sono stati in 72 mentre ad andarsene definitivamente sono stati in 363.
I flussi maggiori si sono avuti con la Sicilia (- 54), con il Lazio (- 52) e con la Campania (- 36).

TORNA ALL' INDICE

VITA

21 ottobre 2011

Sono disabile, ma al censimento non importa

Leggo dalle Faq (ovvero le domande frequenti) del censimento Istat: «Come mai il questionario che ho ricevuto è diverso da quello del mio vicino?». Risposta: «L'Istat ha introdotto alcune rilevanti innovazioni per la conduzione del Censimento. Una tra queste è quella di ridurre, per quanto possibile, il "fastidio statistico" verso le famiglie attraverso l'uso di un questionario in forma completa (di colore rosso) e uno in forma ridotta (di colore verde). Attraverso l'uso limitato, dove possibile, del questionario in forma completa, l'Istat sarà in grado di ottenere le informazioni necessarie a completare quelle ottenute con il questionario in forma ridotta».

Inutile dire che non ci ho capito quasi niente. Fastidio statistico? Perché? O rispondiamo alle domande del censimento in maniera completa oppure c'è qualcosa che non va. Io ho ricevuto il modulo verde. Altri hanno ricevuto quello rosso. Bene, in quello verde non ci sono domande relative alle "difficoltà nella vita quotidiana". Dunque l'Istat non saprà mai che io, ad esempio, ho sicuramente difficoltà nella mobilità. Perché? Un mistero. Mi limiterò dunque a compilare senza errori il questionario. Farò di tutto per sbrigarmi, per non incorrere nelle sanzioni, da 200 a 2mila euro, che sono previste per gli inadempienti. Forse un altro modo per far cassa, in tempi grami.

Ma un questionario così complesso, non somministrato da un rilevatore, come è sempre avvenuto in passato, rischia di essere compilato male e con molta paura di sbagliare. Occorre dimestichezza con espressioni che provengono dal linguaggio burocratico, e si scontrano con un livello medio di elevata ignoranza, se non di palese analfabetismo di ritorno, di una buona fetta della popolazione italiana. Il tutto a un costo per l'erario che - mi risulta - si avvicina ai 590 milioni di euro, ossia 10 euro per ogni cittadino, conteggiando anche i neonati. Il censimento, inutile dirlo, è fondamentale per capire chi siamo e dove stiamo andando. Le domande sensibili sulla salute, ad esempio, sarebbero la prima rilevazione di massa (non a campione) delle grandi aree della disabilità. Ma se queste sono le premesse, confuse, ho la netta sensazione che stiamo per perdere un'altra occasione per dimostrarci un Paese moderno, o almeno non tragicamente lontano dagli standard europei.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 18 ottobre 2011 – PROVINCIA – Pagina 24

TONEZZA. Conclusa una tre giorni nazionale

Soddisfatti i campioni del tennis in carrozzella

Il tennis su sedie a rotelle ha fatto tappa a Tonezza, una bella cornice dal punto di vista ambientale e climatico, degna di un appuntamento importante soprattutto sotto il profilo sociale. Atleti provenienti da varie parti d´Italia si sono dati appuntamento in una tre giorni inserita come ulteriore occasione d´incontro, all´interno di un circuito nazionale. Un parterre di giocatori di tutto rispetto, dato che ben 4 tennisti figurano fra i primi 15 nelle graduatorie italiane.

Il I Torneo open, svoltosi in una struttura sportiva di assoluta qualità, si è cosi potuto svolgere grazie alla volontà da parte di due associazioni di Padova, la Mia Miolesi Associati e Sport Team As, e il desiderio dell´Associazione albergatori tonezzana di ospitare un evento di spicco. In tal modo, la località vicentina è stata inserita tra i luoghi più ospitali e solidali per gli atleti disabili. «Ci auguriamo che questo diventi un appuntamento stabile e di riferimento per ritrovarci e confrontarci» il commento di Francesco Valentini, giocatore e organizzatore.G.M.F.

TORNA ALL' INDICE